

Domanda ed offerta

Il modello base della domanda e dell'offerta è alla base del pensiero economico. Questo modello si basa su alcune ipotesi, e genera determinate conclusioni. Alcuni risulti sono abbastanza ovvi, ma vengono formalizzati dal modello, mentre altri risultati sono contro-intuitivi.

Il modello, pur importante, non è una legge fisica, ed il suo uso è spesso distorto. Questo avviene quando si applica in casi in cui le sue ipotesi non possono essere accettate, o quando i suoi risultati sono interpretati in modo troppo estensivo

Domanda ed offerta

Il modello di domanda ed offerta vuole spiegare cosa avviene in un mercato in cui compratori e venditori si comportano in modo razionale.

Oggi vedremo un pezzo del modello, partendo da ipotesi che, a loro volta, saranno in seguito ottenute come risultati di altri modelli.

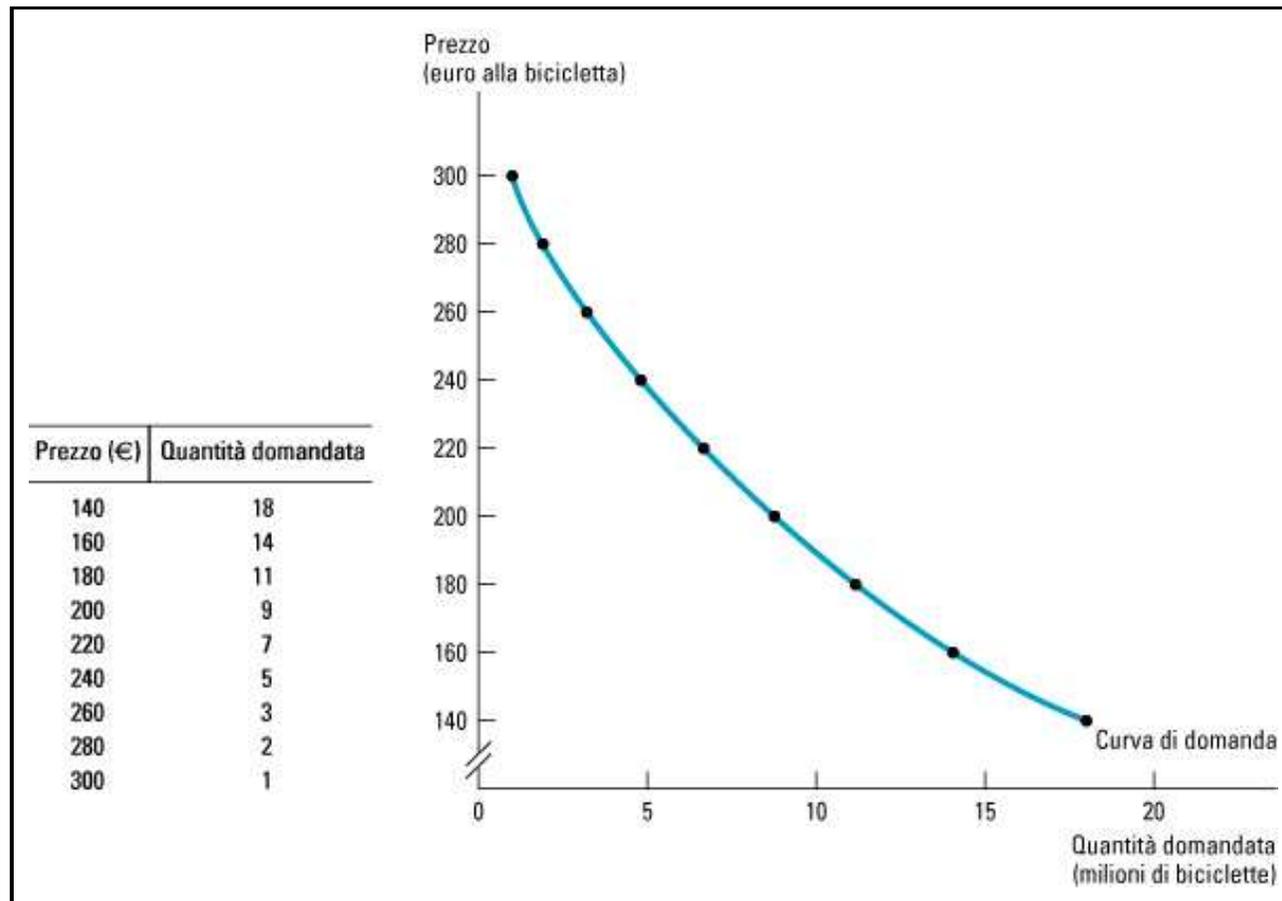
Le teorie scientifiche sono sempre costituite da serie di modelli che giustificano le rispettive ipotesi ed estendono le conclusioni.

Domanda

La **domanda** nel mercato di un certo bene o servizio è costituita dal gruppo di persone che è disposto a pagare denaro per acquistare quantità del bene o servizio.

La **curva di domanda**, o la funzione di domanda, è la relazione tra prezzo del bene e quantità che i compratori sono disposti ad acquistare a quel determinato prezzo.

Domanda



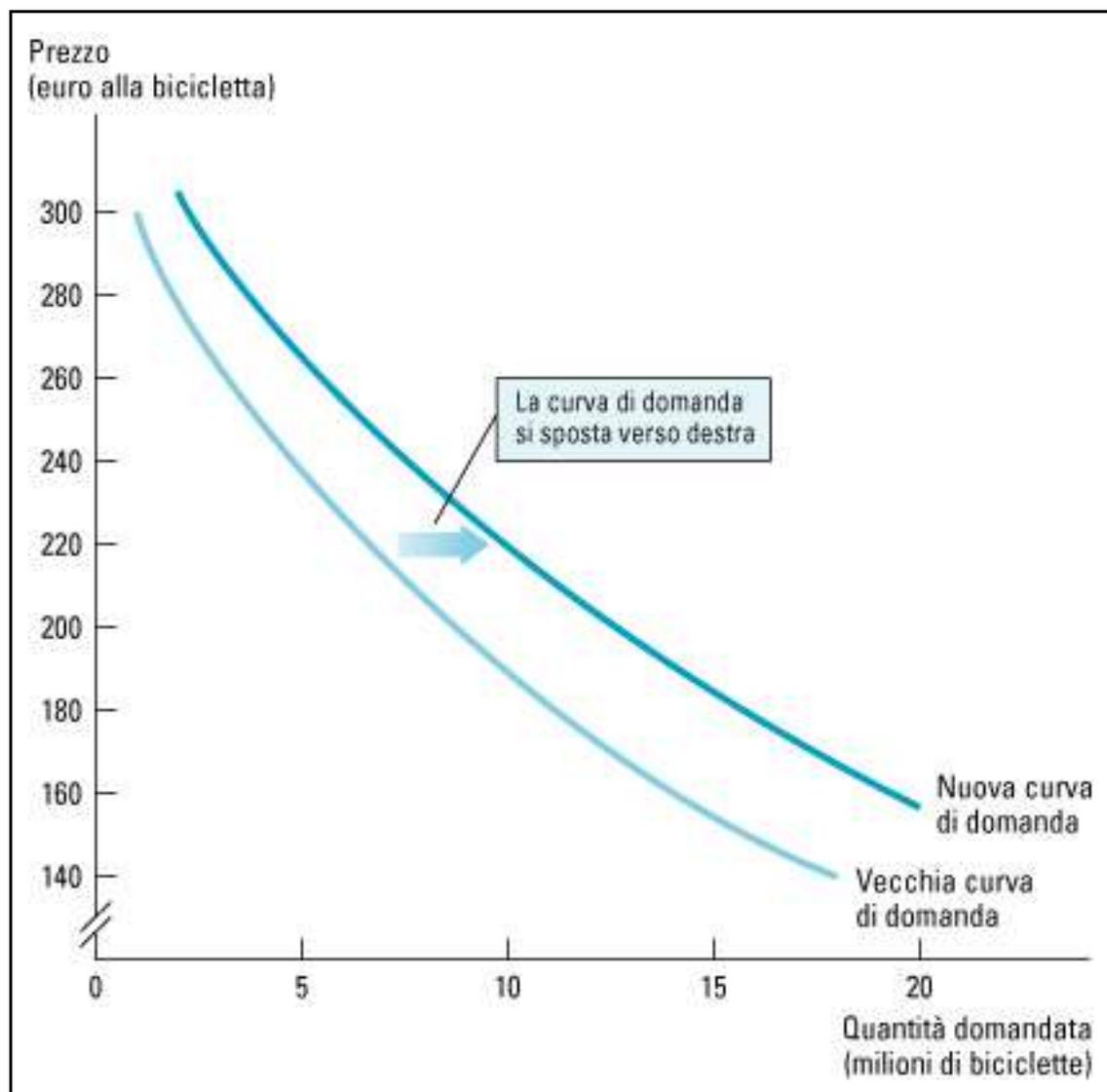
Domanda

La **curva di domanda** esprime l'ipotesi che più è alto il prezzo, meno persone acquisteranno il bene, e, quelle che lo faranno, ne compreranno di meno.

Notare che in questo modello la curva di domanda di **assunta come ipotesi**. In seguito, vedremo come in realtà si può ottenere come risultato di un modello di comportamento delle persone.

Domanda

La **curva di domanda** definisce la relazione prezzo-quantità domandata **a parità di ogni altra cosa**. La curva definisce che succede se cambia solo il prezzo, ma la quantità domandata cambia per molte altre ragioni. Quando una o più di queste altre ragioni si modifica, allora la curva si sposta, in quanto i compratori compreranno quantità di beni diverse allo stesso prezzo.



Domanda

I possibili motivi che causano uno spostamento della curva di domanda sono i seguenti:

- **Cambiano le preferenze dei consumatori.** Se un bene piace di più, allora a parità di prezzo se ne comprerà una quantità maggiore.
- **Cambiano le informazioni dei consumatori.** Se i consumatori si rendono conto della utilità di un bene, che prima non conoscevano, saranno disposti a comprarne di più allo stesso prezzo.
- **Cambia il reddito dei consumatori.** Se i consumatori hanno più soldi di prima, compreranno maggiori quantità a parità di prezzo.

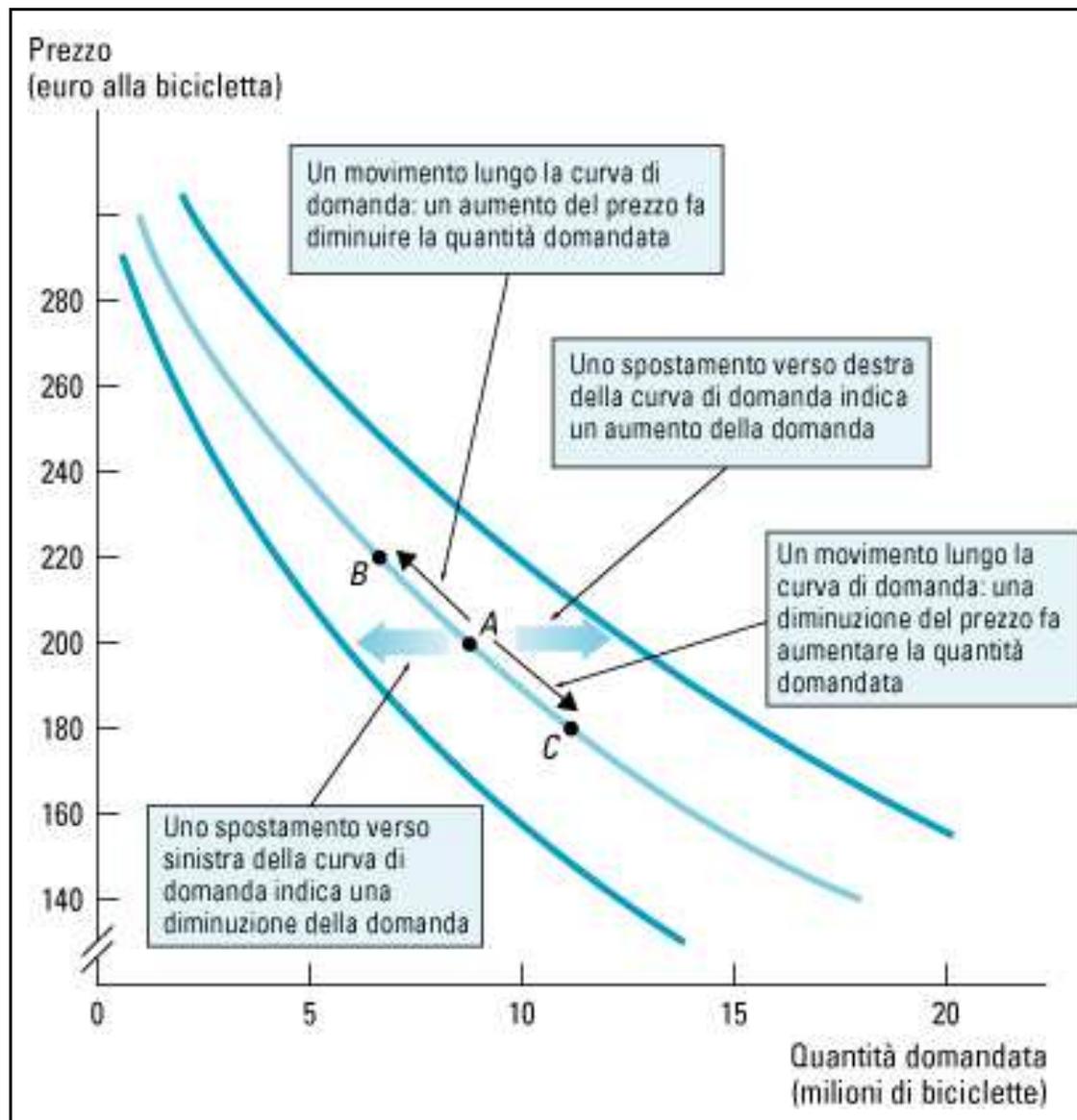
- **Cambia il numero di consumatori.** Se aumentano i consumatori, ad es. per migrazioni, aumenterà la quantità venduta.
- **Cambiano le aspettative.** Se i consumatori ritengono che il prezzo salirà, allora chi voleva comprare il bene in futuro anticiperà l'acquisto.
- **Cambia il prezzo di altri beni collegati.** Se la quantità acquistata di un bene alternativo o complementare cambia, avrà effetti anche sulle quantità di beni collegati allo stesso prezzo.

Domanda

In ogni momento il prezzo sarà fissato ad un certo valore, e la curva di domanda ci dice la quantità venduta. Se cambia il prezzo, per un qualsiasi motivo, allora ci si **sposterà lungo la curva domanda** trovando il nuovo livello della quantità.

Inoltre, se cambia una o più delle altre cose, **l'intera curva di sposta**, generando una diversa relazione prezzo-quantità.

E' estremamente importante capire quando una diversa quantità venduta è causata da movimenti *lungo* la curva (cioè causati da un diverso prezzo) o da movimenti *della* curva, cioè da altri fattori.

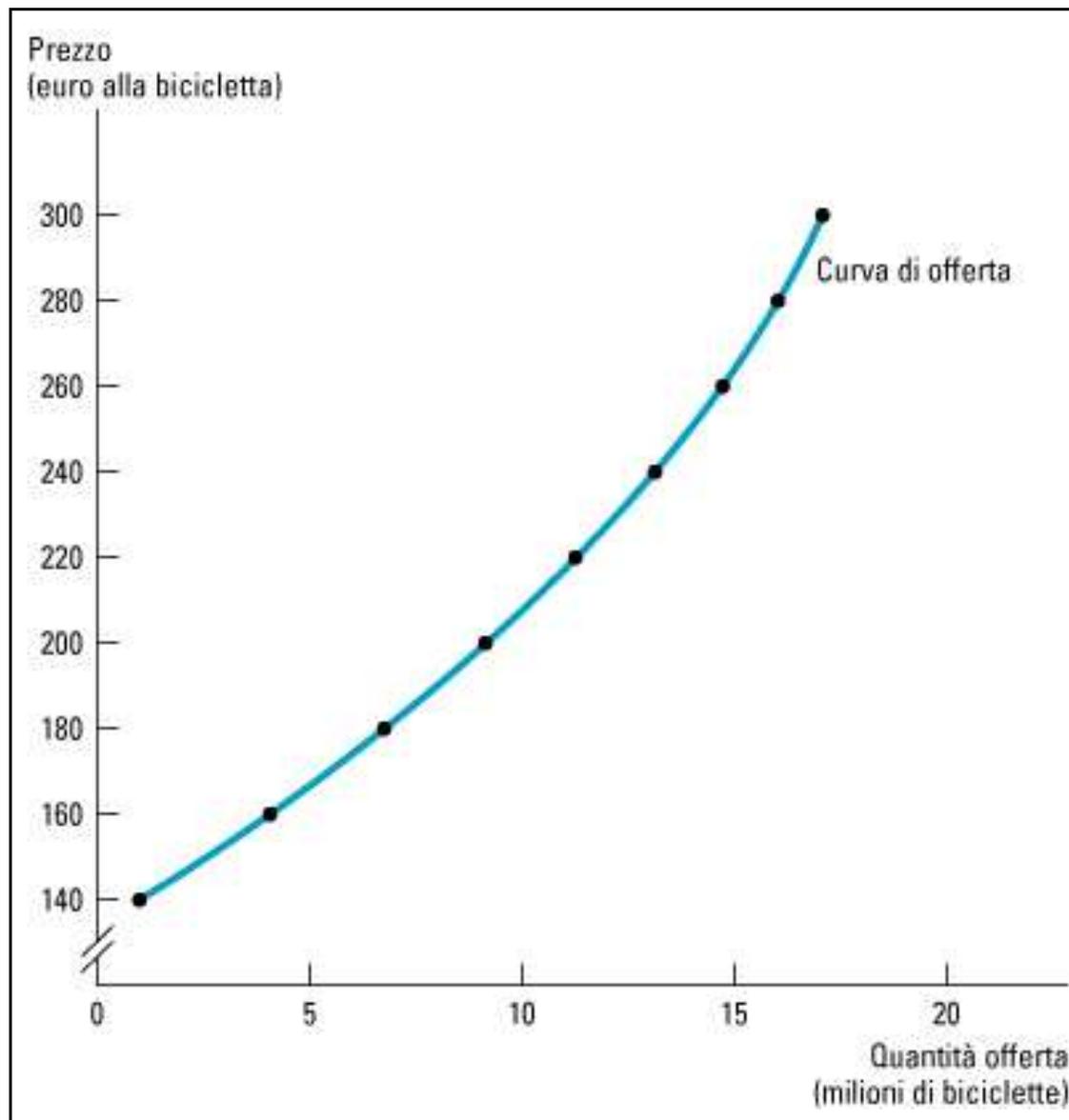


Offerta

Analogamente alla domanda, si definisce l'**offerta** come la quantità di bene che i venditori sono disposti a vendere in cambio di denaro.

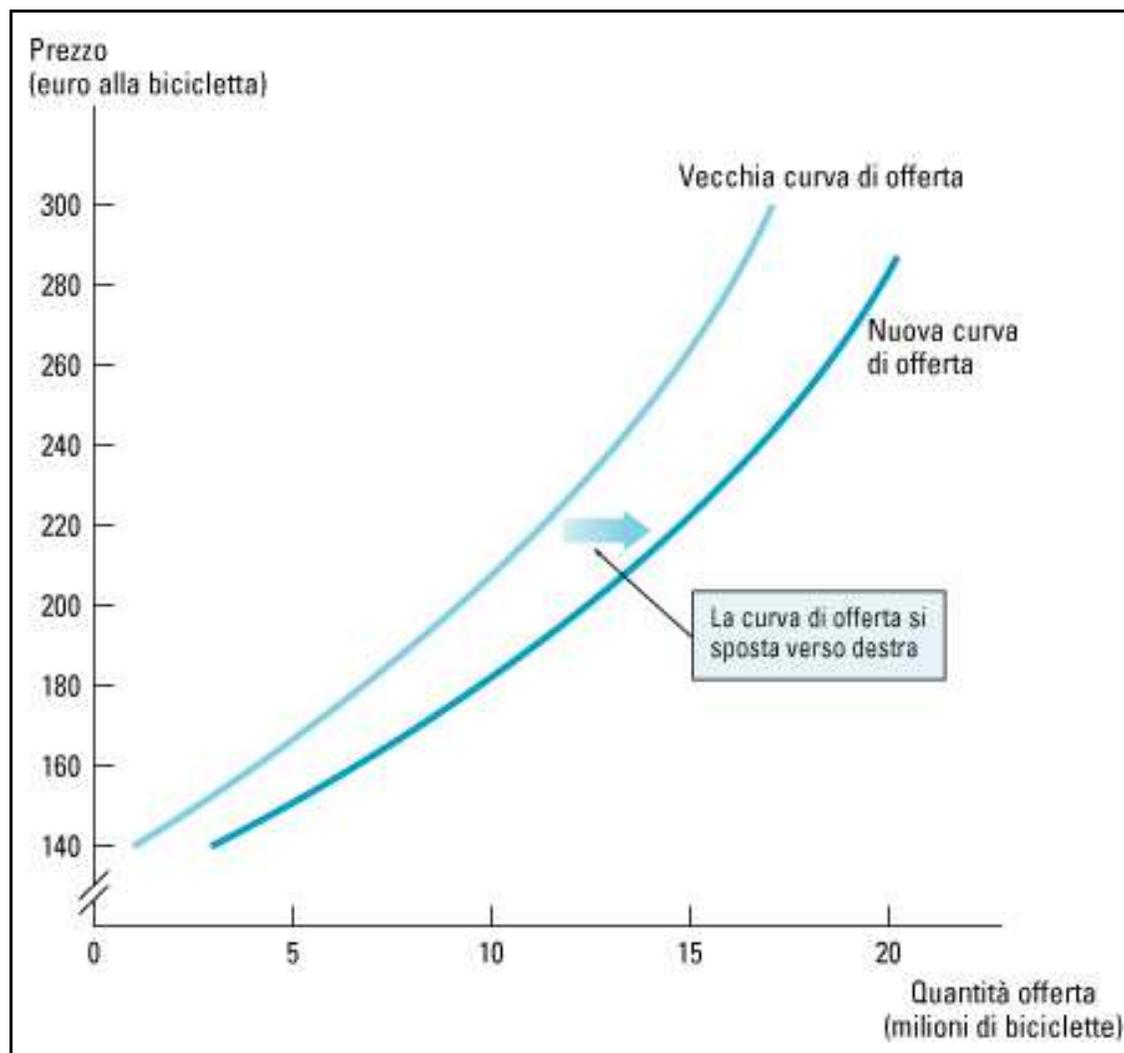
La **curva di offerta** indica la relazione tra il prezzo di un bene e la quantità che i venditori sono disposti a vendere a quel determinato prezzo.

La curva si ipotizza crescente in quanto a prezzi più alti si può supporre che i venditori abbiano maggiori incentivi a vendere quantità che, a prezzi più bassi, non troverebbero convenienti



Offerta

Come la curva di domanda, anche la curva di offerta si può spostare come effetto di altri eventi che cambiano la relazione prezzo-quantità offerta. In questi casi, la curva si sposta.



Offerta

Vediamo quali possono essere i casi di spostamento dell'offerta:

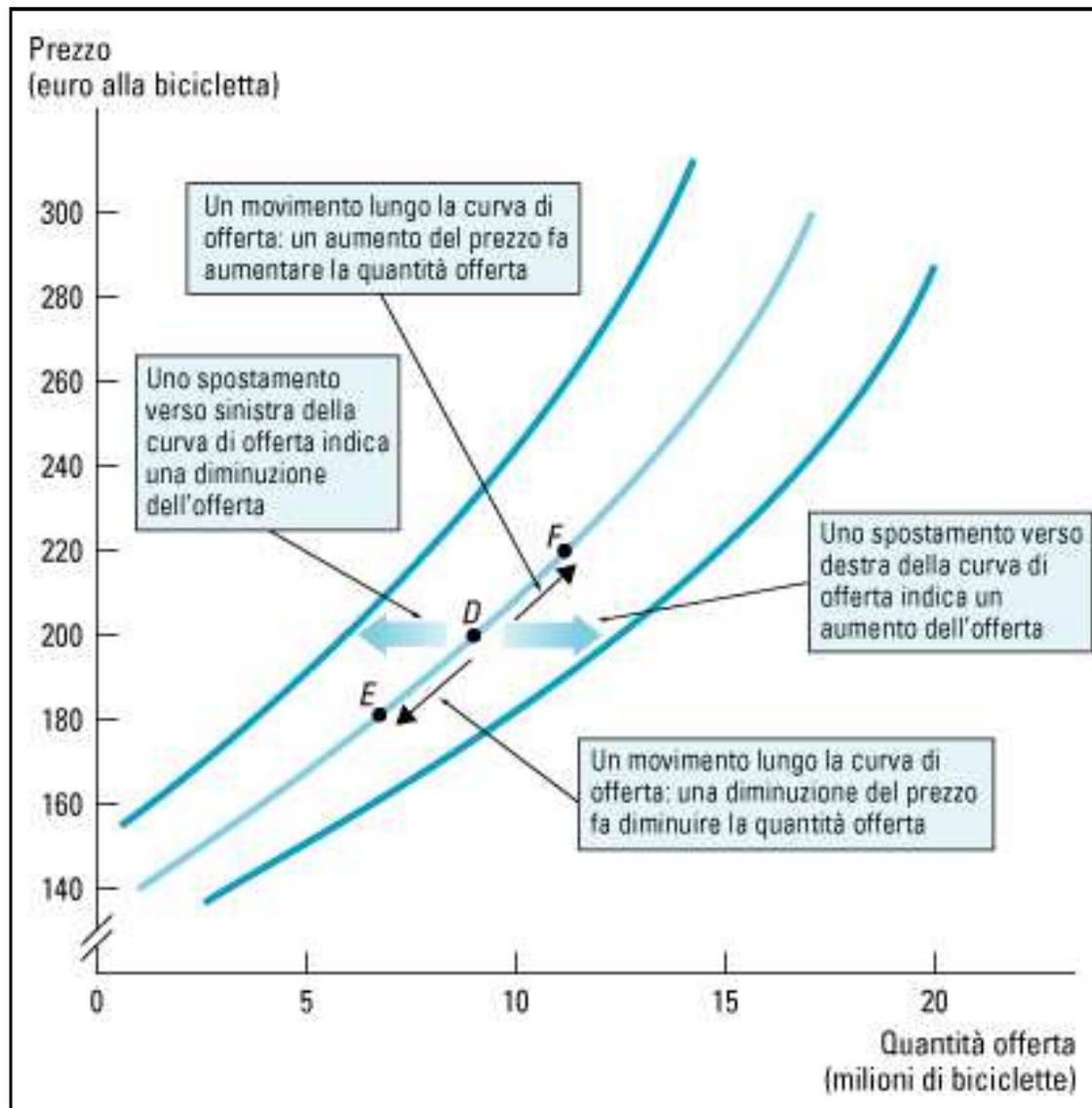
- **Cambia la tecnologia:** se cambia il processo produttivo per innovazioni tecnologiche, allora cambia anche il prezzo a cui i produttori sono disposti a vendere ogni data quantità di bene.
- **Cambiano i prezzi dei beni di produzione:** cambiando i costi di produzione cambieranno anche i prezzi a date quantità.
- **Cambia il numero di imprese:** A parità di ogni altra cosa, un maggiore numero di imprese renderà diverso il rapporto tra prezzo e quantità totale offerta.
- **Cambiano le aspettative:** se i produttori si aspettano cambiamenti del prezzo in futuro decideranno strategie che modificano il loro comportamento attuale.

- **Interventi delle autorità:** qualsiasi cambiamento, tasse, sussidi o regolamenti, che influiscano sui costi di produzione modificherà il prezzo del bene ad ogni quantità.

Offerta

Anche per l'offerta vanno distinti i **movimenti lungo** la curva dai **movimenti della** curva. Nel primo caso, si rimane con una curva di offerta costante, e la stessa funzione viene applicata ad un diverso prezzo.

Nel caso di spostamenti della curva cambia la funzione che lega prezzo e quantità offerta.



Equilibrio di domanda e offerta

Le due funzioni di domanda e di offerta descrivono comportamenti **potenziali**: ci dicono cosa succederebbe ai due lati del mercato in una serie di possibili condizioni, cioè valori del prezzo. Il loro uso contemporaneo permette di comprendere cosa succede ad un mercato.

In un mercato non c'è nessuna persona particolare che determina il prezzo, ma è l'insieme di tutti gli agenti che, collettivamente, determinano il prezzo a cui tutti gli scambi avvengono. Il meccanismo si basa su quello che succede in ogni possibile situazione.

Equilibrio di domanda e offerta

Supponiamo di avere due curve di domanda ed offerta. Supponiamo che ad un certo prezzo, chiamiamolo P_e , le due curve di incrociano. Questo è il prezzo di equilibrio, in cui la quantità che i compratori desiderano acquistare, Q_e , eguaglia la quantità che i venditori desiderano vendere.

In questo punto tutti gli agenti sono soddisfatti, ogni compratore trova la quantità desiderata, ed il sistema è in stasi.

Ma come si può conoscere tale punto? E' necessario che una autorità calcoli le azioni potenziali di tutti gli agenti, costruisca le curve, calcoli il P_e e lo imponga per tutti gli scambi?

Equilibrio di domanda e offerta

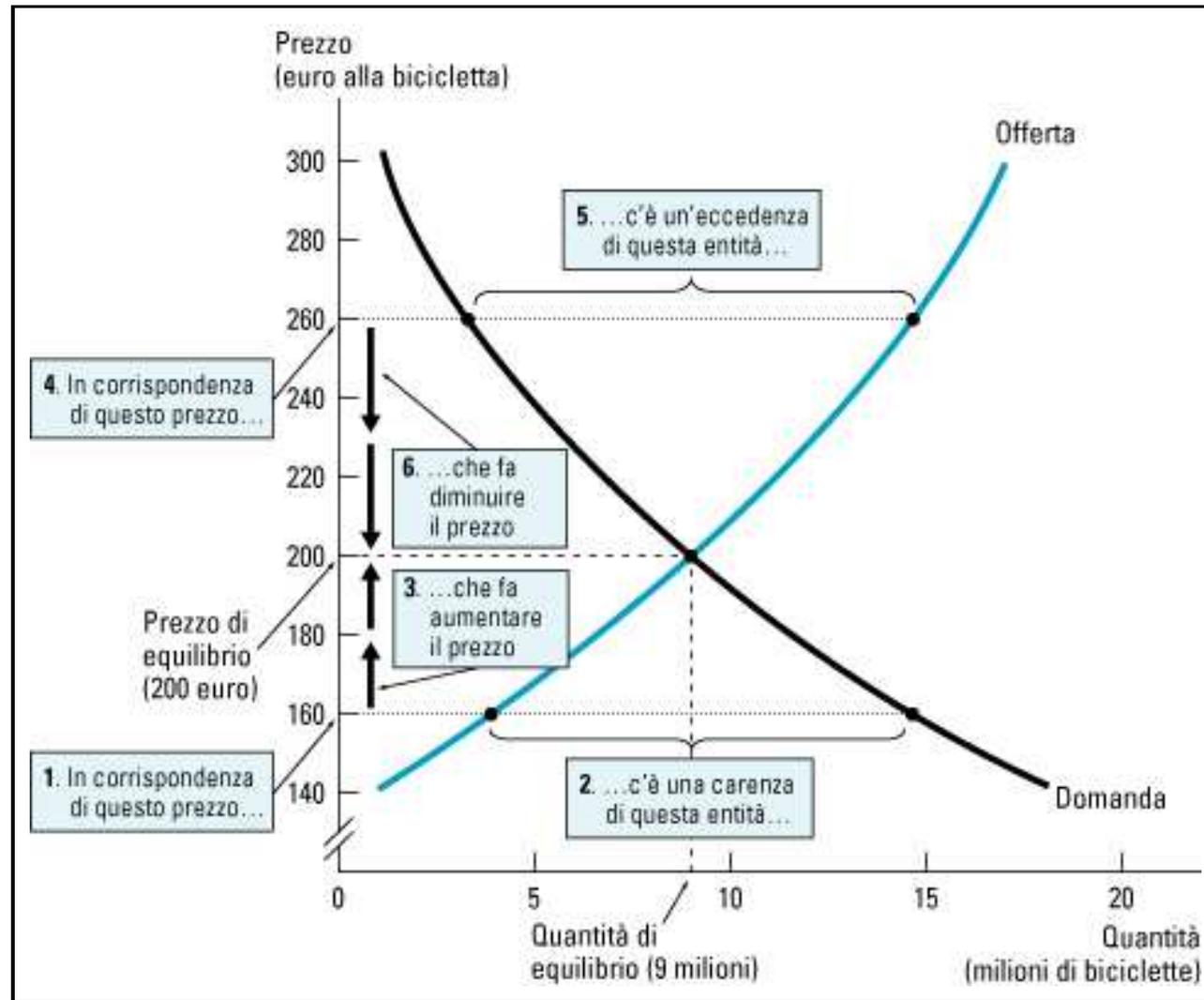
La risposta è no. Il sistema automaticamente genera l'equilibrio determinando il P_e attraverso le azioni dei singoli. Vediamo come. Se il prezzo a cui avvengono degli scambi è P_e , allora, come abbiamo detto il sistema è in equilibrio. Le uniche due alternative sono:

- $P > P_e$: il prezzo è superiore al prezzo di equilibrio. A questo prezzo la quantità offerta supera la quantità domandata. I venditori si troveranno con merce invenduta e, per liberare i magazzini, cominceranno a praticare sconti ed a diminuire gli ordini. Il prezzo scende a causa di un eccesso di offerta (o carenza di domanda).

Equilibrio di domanda e offerta

- $P < P_e$: il prezzo è inferiore al prezzo di equilibrio. I compratori chiedono maggiori quantità di quelle disponibili. I venditori si rendono conto che anche alzando il prezzo non riescono a tener dietro alla domanda. Il prezzo sale a causa di una carenza di offerta (o eccesso di domanda).

In ambedue i casi, il prezzo si avvicina al prezzo di equilibrio e continua a cambiare fino a che non lo uguaglia. Il sistema tende automaticamente verso l'equilibrio.

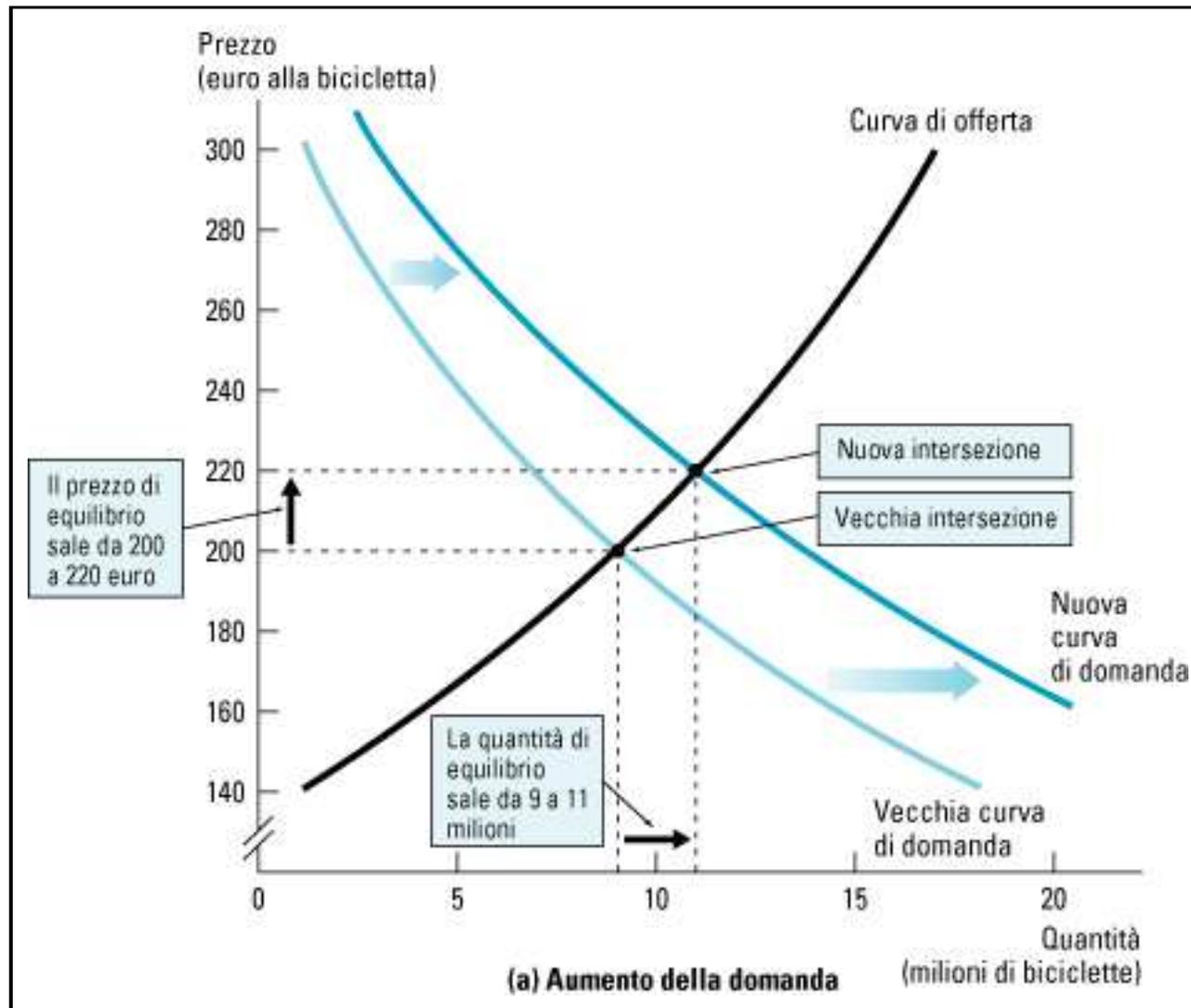


Equilibrio di domanda e offerta

Il modello di domanda ed offerta ci permette non solo di sapere lo stato di mercato, ma anche come reagisce ad un cambiamento esterno.

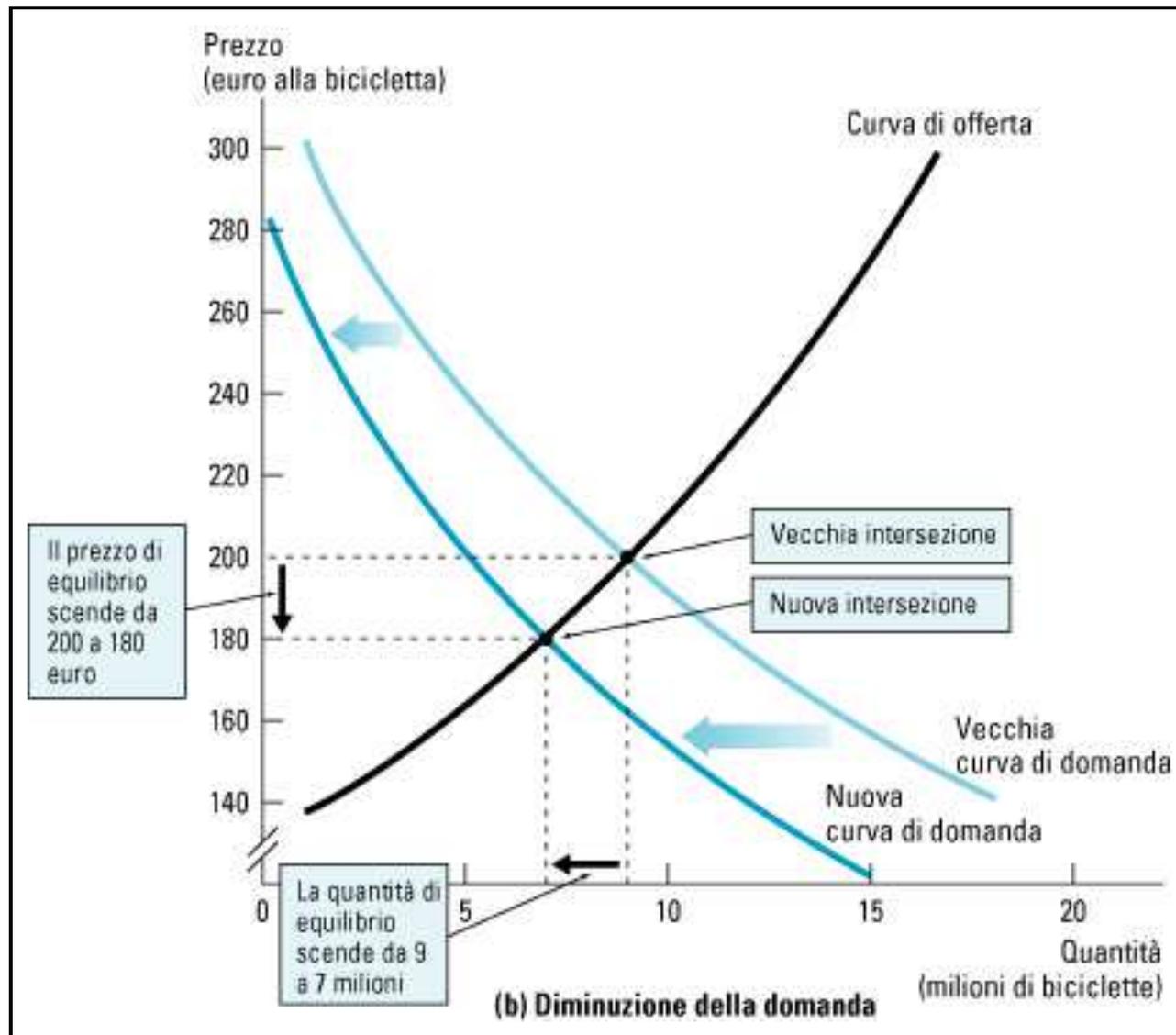
Supponiamo che, ad esempio, un mercato sia in equilibrio. Avviene un **cambiamento della domanda**, ad esempio aumenta il reddito e la curva di domanda si sposta a destra. A questo punto, il vecchio prezzo di equilibrio è obsoleto. In particolare, il prezzo si troverà sulla curva di offerta ma sotto la curva di domanda.

Quindi, il prezzo salirà **lungo la curva di offerta** fino a toccare la curva di domanda.



Equilibrio di domanda e offerta

Se, invece, la domanda scende, ad esempio per il calo del prezzo di un bene alternativo, allora la curva di domanda si sposterà verso destra. In questo caso, il prezzo scenderà, sempre **lungo la curva di offerta**, fino a toccare la curva di domanda.



Equilibrio di domanda e offerta

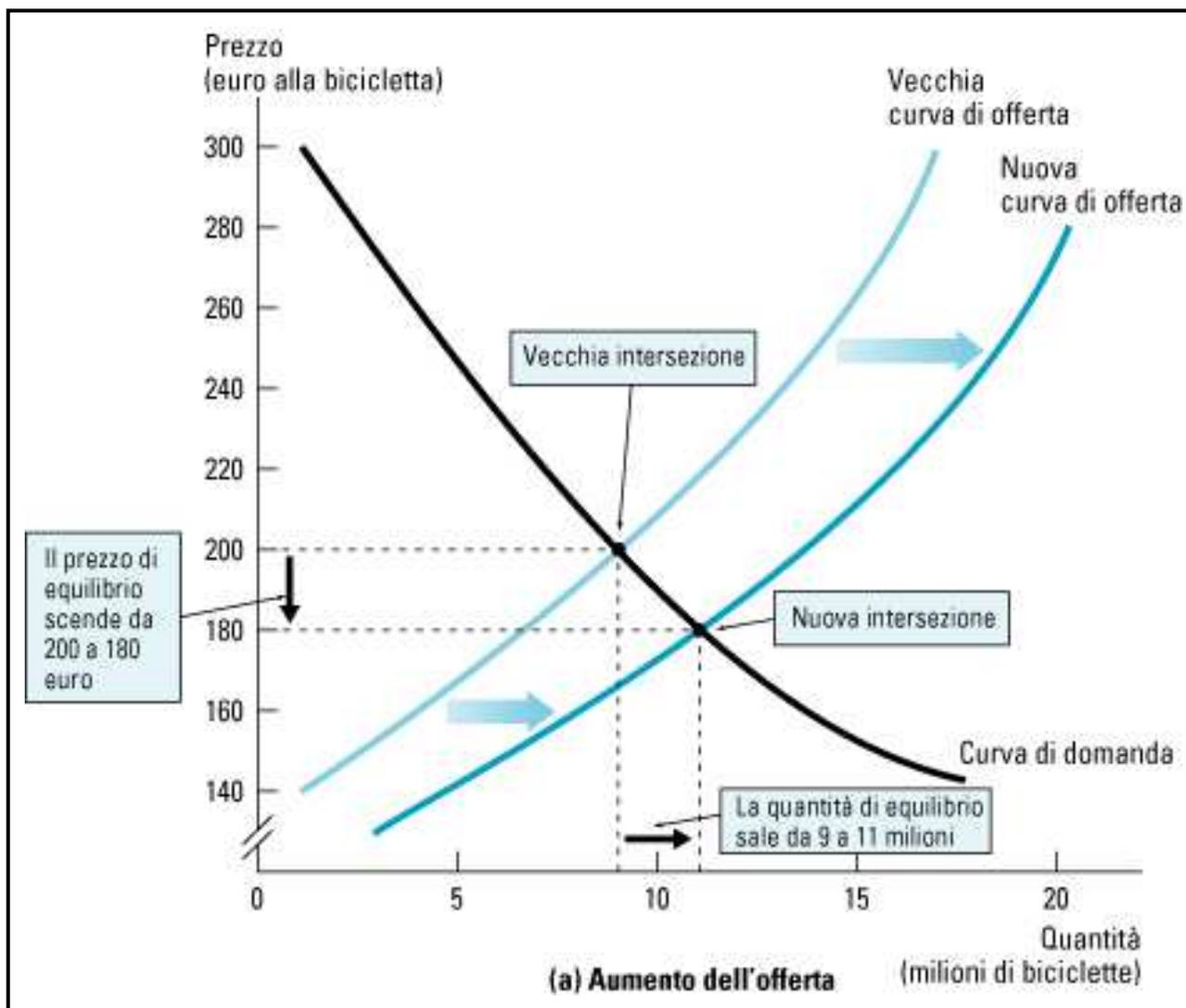
In ambedue i casi di cambiamento della domanda le variazioni di quantità seguono la direzione del cambiamento, ma hanno anche un effetto, nello stesso senso, del prezzo.

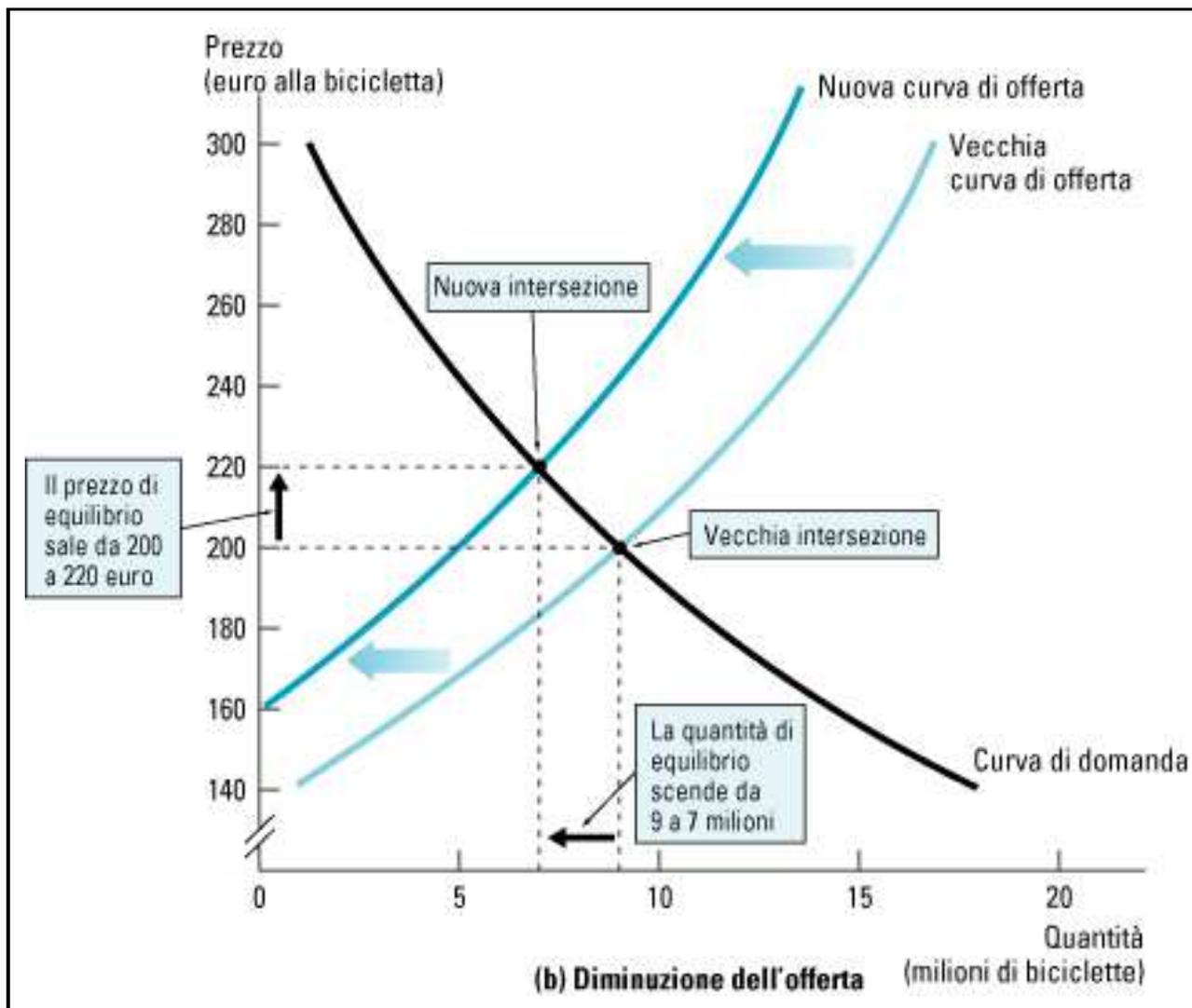
In altri termini, una variazione della domanda provoca un aggiustamento parziale delle quantità accompagnato da un aggiustamento del prezzo.

Equilibrio di domanda e offerta

In caso di **spostamento dell'offerta** si ottiene un risultato analogo: il prezzo si aggiusterà lungo la curva di domanda fino a toccare il nuovo prezzo di equilibrio.

In questo caso, il prezzo varia in direzione opposta al cambiamento, mentre la quantità varia nello stesso senso.





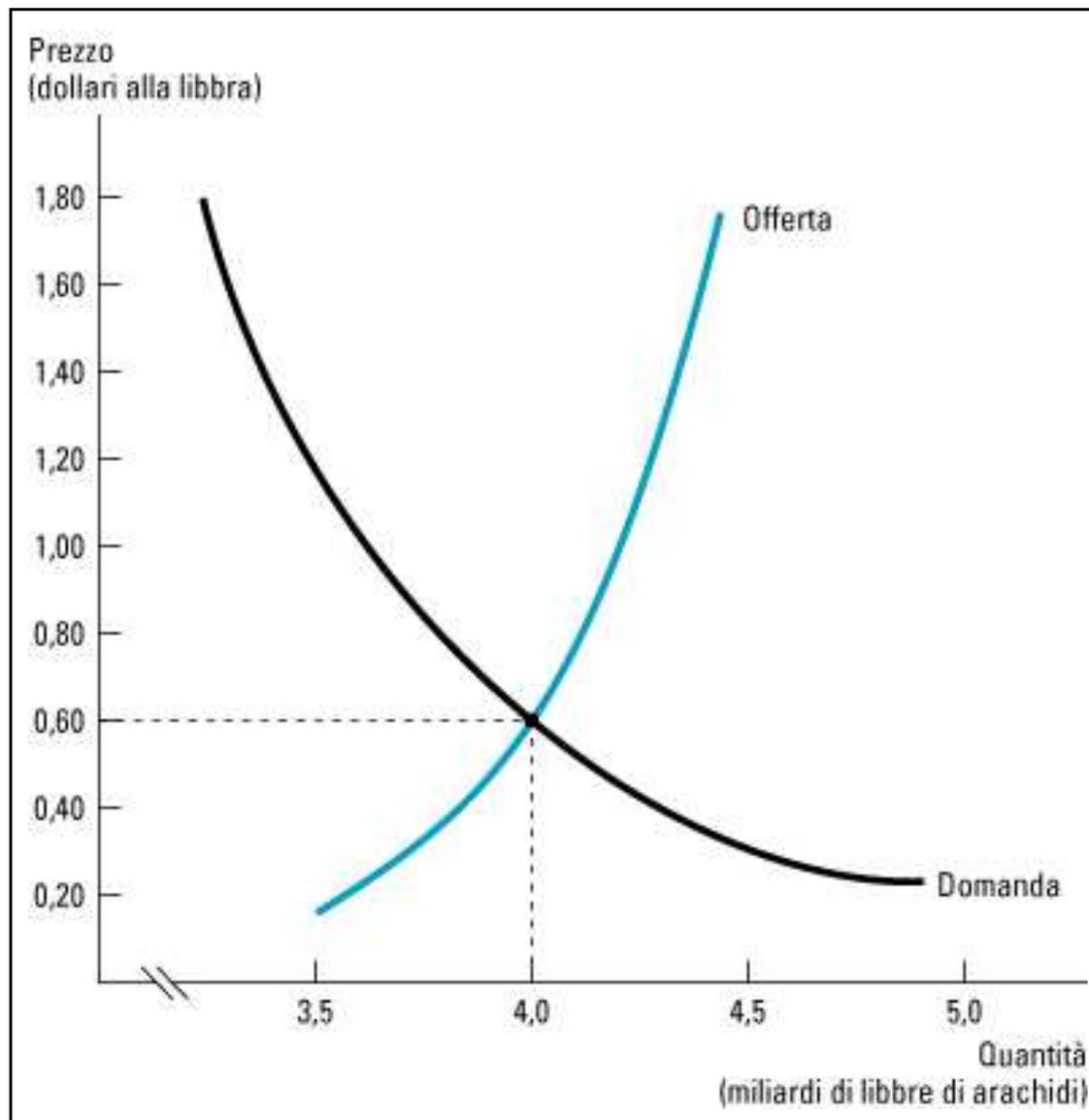
Equilibrio di domanda e offerta

Il modello di domanda ed offerta è alla base dei più comuni fenomeni economici.

- Una diminuzione dell'offerta provoca aumenti del prezzo e diminuzione della quantità scambiata.
- Un aumento dell'offerta provoca diminuzioni del prezzo ed aumenti della quantità scambiata.
- Una diminuzione della domanda provoca una diminuzione del prezzo e della quantità scambiata
- Un aumento della domanda provoca un aumento del prezzo e della quantità scambiata.

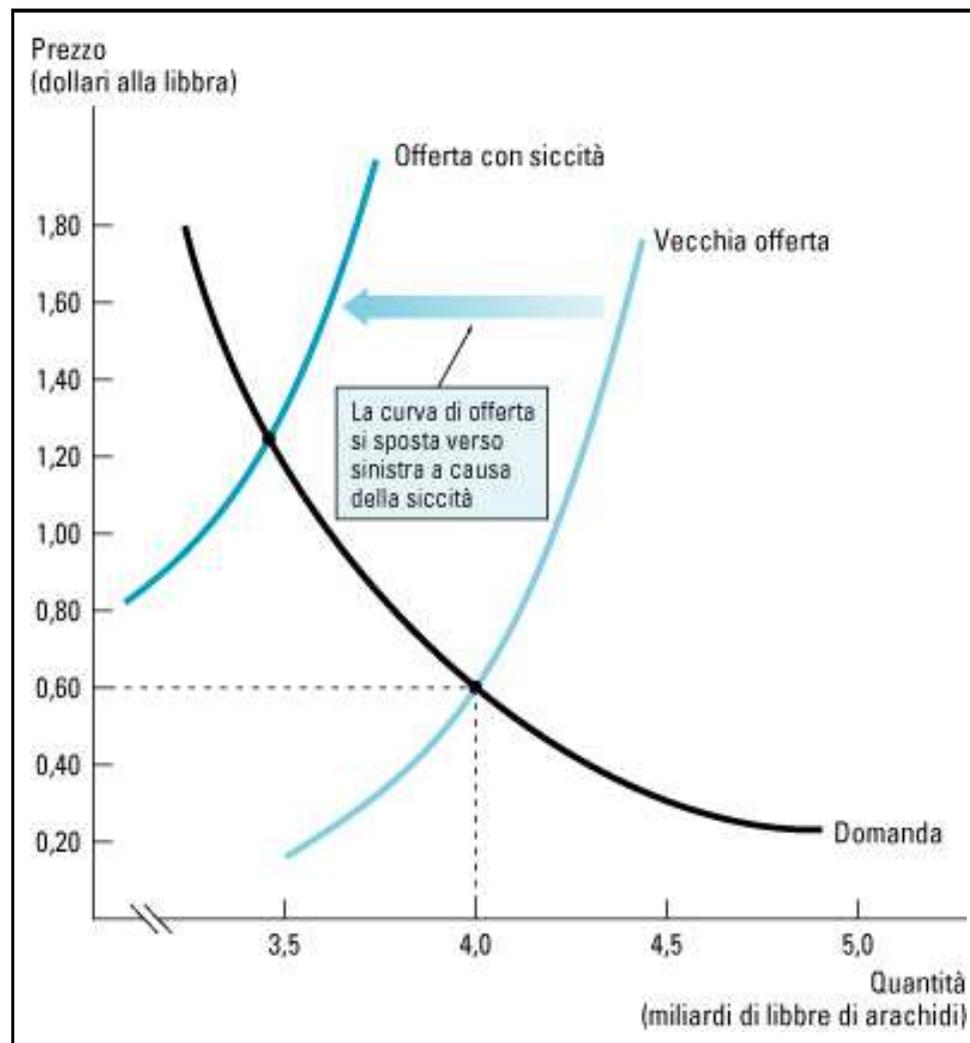
Esempio domanda e offerta

Vediamo un esempio di come si usa il modello di domanda ed offerta. Immaginiamo che un mercato, ad es. di arachidi, abbia le seguenti curve di domanda ed offerta.



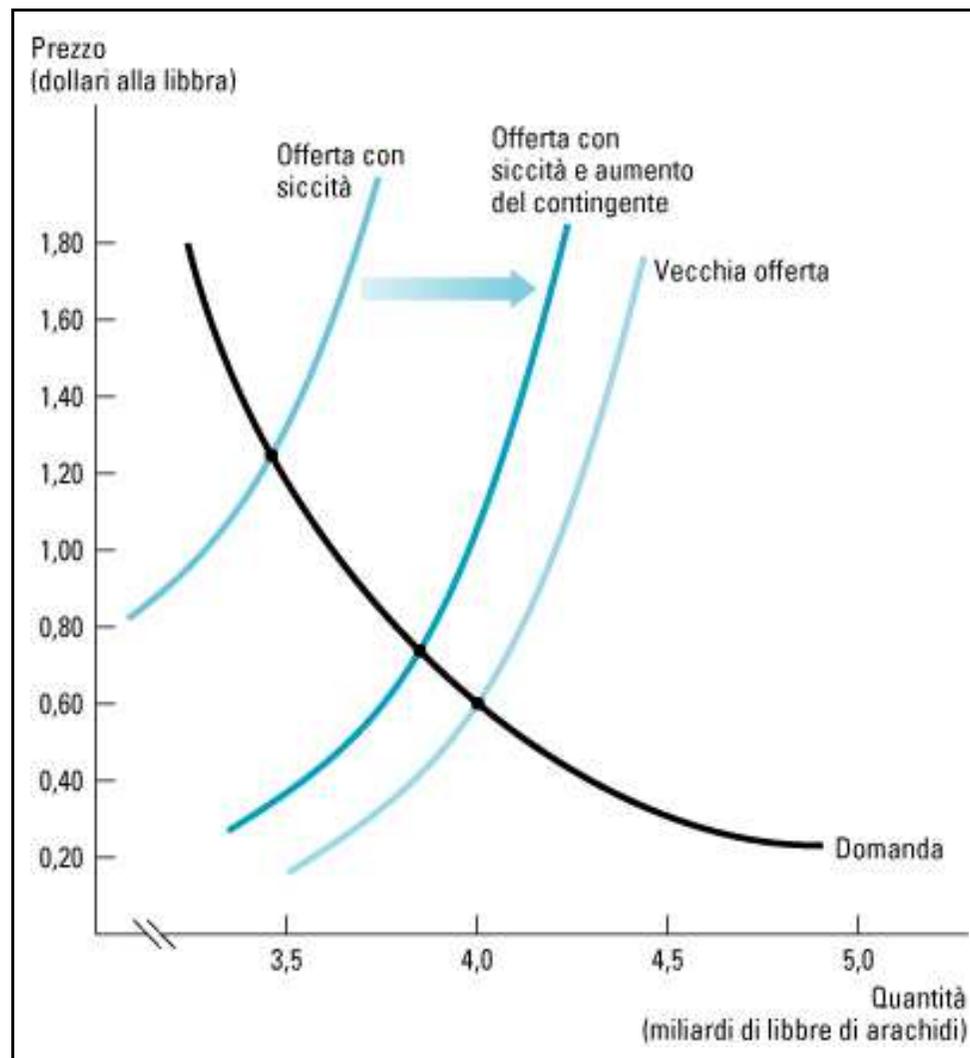
Esempio domanda e offerta

Supponiamo che una siccità faccia crollare il raccolto, rendendo molto più caro raccogliere le (poche) arachidi sopravvissute. I produttori chiederanno un prezzo più alto per la stessa quantità di arachidi.



Esempio domanda e offerta

A questo punto il governo puo' decidere che e' meglio importare dall'estero un maggiore contingente di arachidi per rimpiazzare la offerta persa per la siccita'.



Disequilibrio

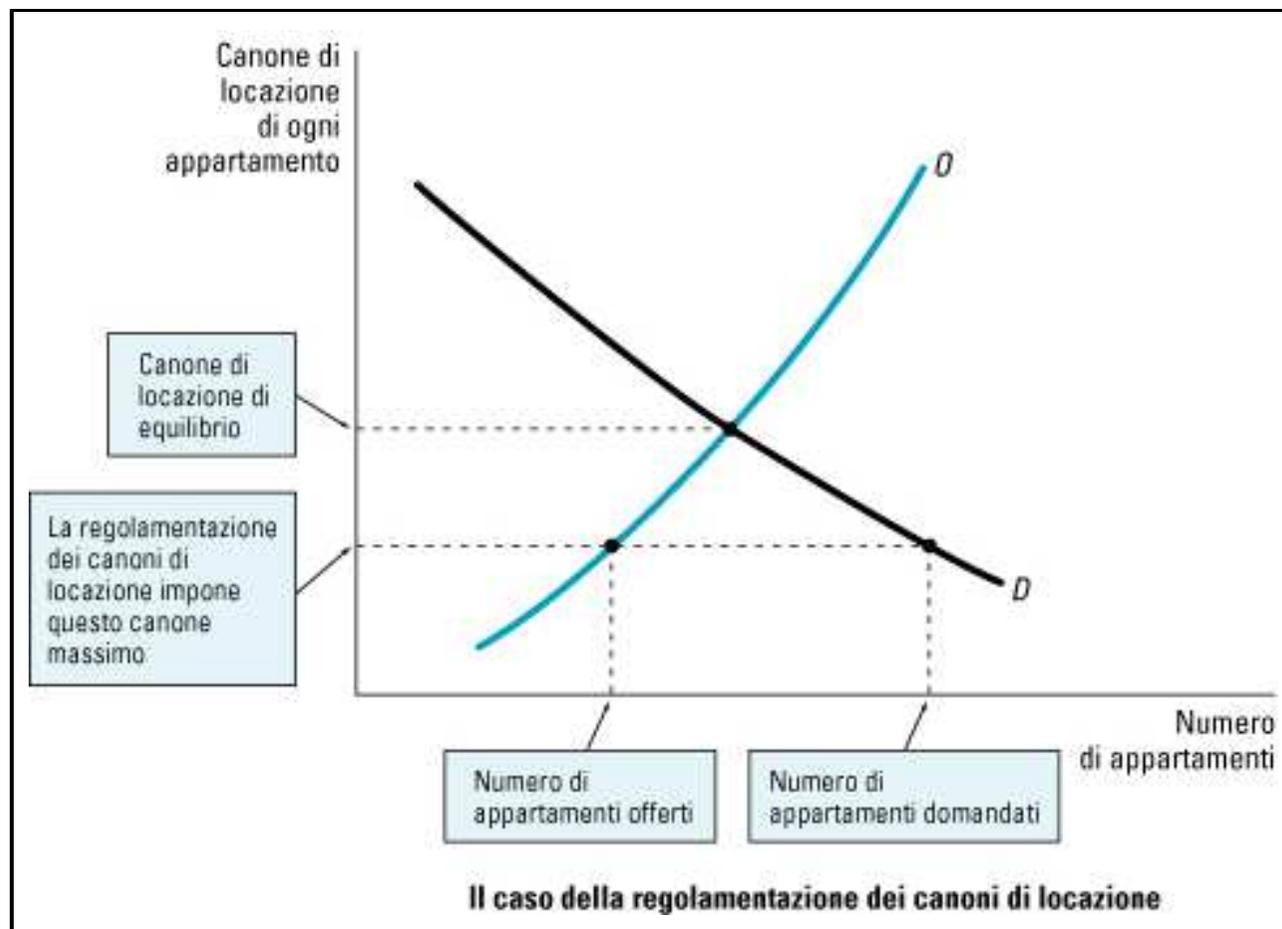
Il modello di equilibrio serve anche a capire che succede quando si interviene in un mercato forzando il prezzo su valori fuori dall'equilibrio.

Questo avviene spesso in mercati politicamente sensibili, in cui il governo impone prezzi minimi o massimi per certi beni, come ad esempio un affitto massimo (equo canone) o un salario minimo.

Disequilibrio

Supponiamo che il governo abbia fissato un **prezzo massimo a livello più basso del valore di equilibrio**. A questo valore la domanda è più alta dell'offerta ed avverranno scambi solo per quantità limitate, ed un certo numero di consumatori non vedranno soddisfatte le loro richieste di acquisto al prezzo vigente.

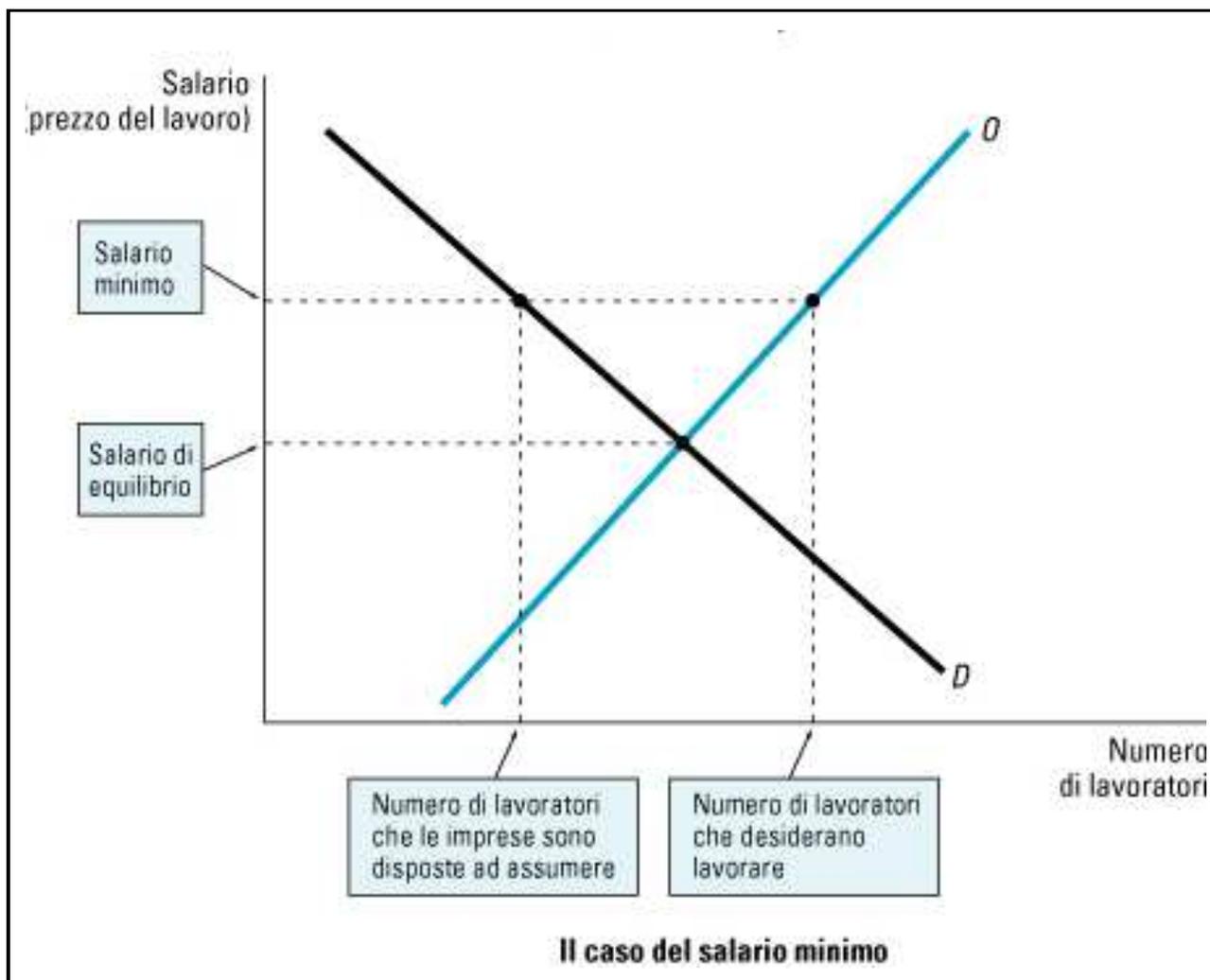
Si genera un **eccesso di domanda o carenza di offerta**.



Disequilibrio

Supponiamo ora che il governo abbia fissato un **prezzo minimo a livello più alto del valore di equilibrio**. A questo valore la domanda è più bassa dell'offerta ed avverranno scambi solo per quantità limitate, ed un certo numero di venditori non riusciranno a vendere il loro prodotto al prezzo vigente.

Si genera un **eccesso di offerta o carenza di domanda**.



Elasticità

L'elasticità un indice che misura la sensibilità della quantità domandata rispetto a variazioni del prezzo.

Data una curva di domanda, la **variazione della quantità domandata** rispetto al prezzo e' fornita dalla **pendenza della curva**. L'elasticità diversa: si definisce come la **variazione percentuale** della quantità rispetto alla **variazione percentuale** del prezzo.

$$\text{Elasticità} = \frac{\text{Variazione perc. della quantità}}{\text{Variazione perc. del prezzo}}$$

In termini matematici:

$$\eta = \frac{\frac{Q_1 - Q_0}{Q}}{\frac{P_1 - P_0}{P}}$$

Conclusioni

Oggi abbiamo visto il modello base delle interazioni di mercato.

Ipotesi:

- **Domanda:** relazione decrescente del prezzo rispetto alla quantità domandata
- **Offerta:** relazione crescente del prezzo rispetto alla quantità offerta

Risultato: Il mercato determina la quantità ed il prezzo di equilibrio. Ogni altra combinazione di prezzo e quantità sono *instabili* e portano il mercato verso il prezzo e la quantità di equilibrio.

Nelle prossime lezioni vedremo in dettaglio diversi modelli per giustificare le curve di domanda e di offerta in diverse condizioni.